



**VERBALE n. 1 DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
BILANCIO**

**Seduta del 27 ottobre 2023**

L'anno duemilaventitré addì ventisette del mese di ottobre alle ore 19,30, nella sala delle riunioni presso la sede comunale di Via Umberto I°, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la Commissione consiliare permanente *Bilancio*.

Partecipa all'adunanza la Segretaria della commissione Maria Cristina Tagliasacchi, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti:

n.	Nome	Cognome	Qualifica	presenti	
1	Giuseppe	Azzarello	Presidente	sì	3
2	Lorenzo	Cimino	Componente	sì	10
3	Agostino	Silva	Componente	sì	4
4	Giacinto	Mariani	Componente	sì	3
5	Antonino	Foti	Componente	sì	2
6	Susanna	Ronchi	Componente	sì	1
7	Luca	Tommasi	Componente	sì	1

Sono inoltre presenti:

- Il dirigente dell'Area affari economico-finanziari, dott. Pietro Cervadoro;
- L'assessore al Bilancio; Politiche Ambientali, della Mobilità e dei Trasporti Politiche Giovanili, Bruno Sforza;
- Il Vice sindaco e assessore con delega ai Lavori Pubblici e Patrimonio, Sicurezza, Legalità e Protezione Civile, Società Partecipate, William Viganò;
- La consigliera comunale Patrizia Bertocchi

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

1. Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito sentenza del Tar Lombardia, Milano sez. IV del 6 aprile 2023 n. 859, R.G. 3205/2022;
2. Varie ed eventuali.

Il Presidente apre la seduta alle ore 19,35 dichiarando di non aver ricevuto il materiale relativo alla presente commissione.

L'assessore William Viganò e l'assessore Sforza scusandosi per il disguido si impegnano a verificare se ci sono state delle anomalie per la mancanza di invio del materiale.

Il Presidente chiede all'assessore Sforza di illustrare il punto della seduta.

L'assessore Sforza introduce l'argomento "Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito sentenza del Tar Lombardia, Milano sez. IV del 6 aprile 2023 n. 859, R.G. 3205/2022".

La motivazione del debito consiste nel pagamento del contributo unificato a seguito di una sentenza del Tar. Nel merito della causa chiede precisazioni all'assessore ai lavori pubblici Viganò e al dottor Cervadoro dirigente dell'area economico-finanziaria. Quest'ultimo precisa che in base all'art. 194 del TUEL ci sono delle spese da pagare a seguito di una sentenza del Tar di Milano. Si tratta di una spesa per cui non è stato previsto un precedente impegno, ma trova copertura con accantonamenti di bilancio per spese impreviste, trattandosi altresì di una cifra modesta. Accenna brevemente la motivazione della causa: c'è stato un contenzioso su una gara dove un'impresa ha contestato il giudizio di congruità dell'offerta dell'impresa risultata aggiudicataria. L'osservazione dell'impresa ricorrente è stata accolta dal giudice. L'ufficio ha dovuto provvedere a ripetere la procedura.

Il consigliere Mariani chiede chiarimenti sull'anomalia. A questo punto interviene l'assessore Viganò per illustrare nel dettaglio la natura della causa. Prima di presentare l'argomento, si scusa per l'assenza giustificata del dirigente dell'area Lavori pubblici, Ing. Greco.

L'assessore spiega che si tratta dell'impugnazione dell'impresa Eureka, innanzi al TAR di Milano, l'aggiudicazione alla ditta Depac per l'affidamento dei servizi cimiteriali. Il Tar di Milano ha accolto il ricorso della ditta Eureka che ha contestato il giudizio di congruità dell'offerta della ditta aggiudicataria ordinando al Comune di verificare l'anomalia, che consisteva di un ribasso del 64% sulla base di gara. In data 15 aprile è stata notificata la sentenza che non è stata impugnata né dal Comune né dalla parte controinteressata. Di conseguenza è pervenuta la richiesta di pagamento del contributo unificato di 4mila euro, importo stabilito per legge in base al valore della causa.

La causa si chiude a settembre 2023 con la comunicazione alla ditta Depac dell'avvio del procedimento di revoca dell'aggiudicazione.

Notizia di oggi, la ditta Depac ha presentato ricorso al Tar sulla revoca.

Alla domanda del consigliere Tommasi sull'attuale affidamento lavori cimiteriali, l'assessore ai lavori pubblici dichiara che la ditta Depac tiene conservato l'affidamento in essere nelle more della conclusione delle procedure di gara, poiché si tratta di un servizio essenziale.

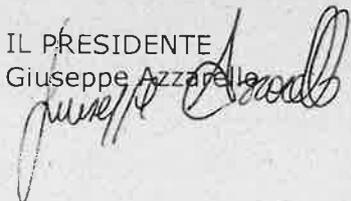
Viganò chiede al presidente se desidera che il materiale sia messo sulla piattaforma o preferisce che venga inviata tramite pec. Il Presidente chiede che venga inviata via pec e poi inserita in piattaforma.

Il Presidente della commissione, non essendoci altre domande alle ore 19,55 dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Giuseppe Azzarelli



IL SEGRETARIO

M. Cristina Tagliasacchi

